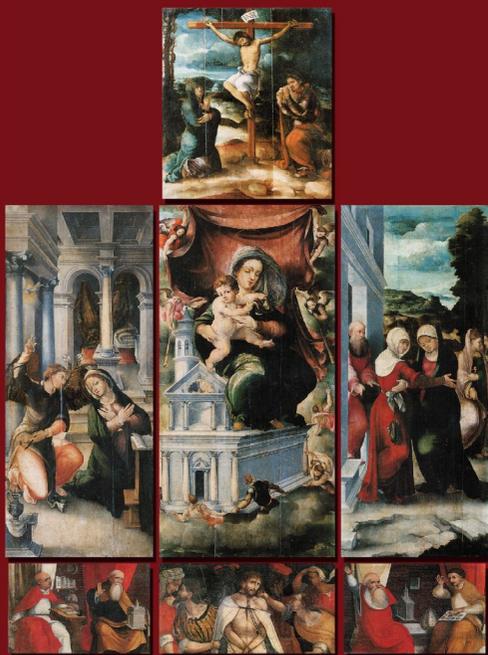


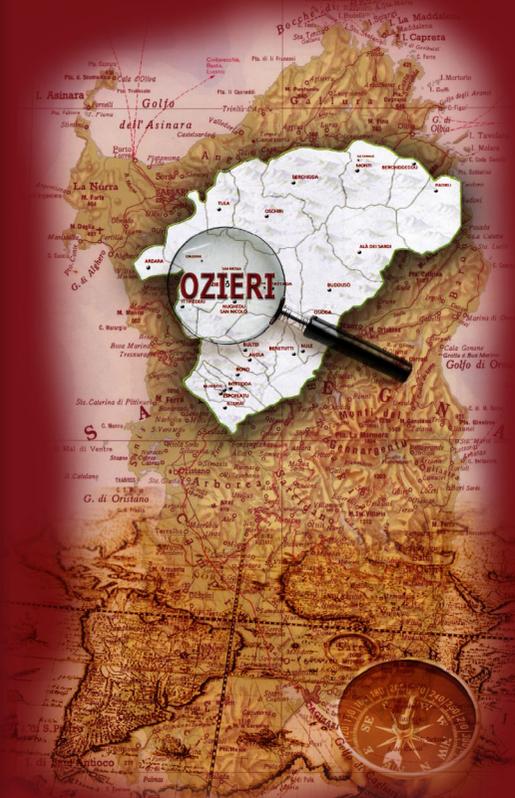
La Pinacoteca

Dare volto all'ineffabile, al mistero, questa è la prerogativa dell'arte sacra che trova in ambito cristiano la sua ragion d'essere nell'Incarnazione. Il Museo conserva oggi la più elevata concentrazione di opere attribuite al Maestro di Ozieri, artista del XVI sec., così identificato dalla storiografia artistica a partire dal 1936.



Nel tempo le attribuzioni al Maestro si sono arricchite restituendoci una figura di artista raffinato, sensibile a influenze che spazia dalla pittura ispanica all'ambito nordico, al rinascimento italiano. Proprio la ricchezza e la complessità del linguaggio lo pongono ancora oggi al centro di un acceso dibattito tutt'altro che concluso.

Come Raggiungerci



Orari di Apertura e Servizi

Venerdì - Sabato - Domenica
dalle ore 10.00 / 13.00
dalle ore 15.00 / 18.00

Per appuntamento: per i gruppi, è possibile accedere al servizio di visita guidata previa prenotazione anche al di fuori degli orari programmati.

Prenotazioni: 079 787638 / 347 1546083

Museo Diocesano

Tel. 079 786093 - Fax. 079 786093

grafica di Giovanni Maria Pala - testi di Demetrio Mascia

Diocesi di Ozieri



Via Umberto, 37 - Ozieri (SS)



musediocesanozieri@tiscali.it
musediocesanoartesacra@comune.ozieri.ss.it

www.diocesiozieri.org



Museo Diocesano

Ultimo nato tra i musei diocesani della Sardegna, il Museo di Arte Sacra di Ozieri racconta attraverso i beni oggetto dell'allestimento il cammino di fede della comunità della diocesi di Ozieri. Istituita da Papa Pio VII con la Bolla "*Divina disponente clementia*" del 9 marzo 1803, con il titolo di diocesi *Bisarchiensis*, dal 1915 diocesi di Ozieri, raccoglie in sé l'eredità delle scomparse diocesi medioevali di Castro e Bisarcio, il territorio delle quali corrispondeva a quello dell'attuale circoscrizione ecclesiastica.

In un arco temporale di circa mille anni, i beni proposti nell'allestimento sono espressione alta delle comunità cui appartengono e manifestazione nell'ambito locale di quel proficuo rapporto che sempre è esistito tra Chiesa, artigiani ed artisti.



La sede del Museo è collocata presso i locali del vecchio Seminario Tridentino, istituito da Mons. Giovanni Antioco Azzei (1804-1819) primo vescovo della Diocesi *Bisarchiensis* nel 1807. L'edificio che

risale alla fine del 1500, venne donato nel 1690 dai Borgia, feudatari dell'*Incontrada* del Monte Acuto, per la fondazione del collegio Gesuitico in funzione dell'istituzione delle prime scuole pubbliche cittadine. In seguito alla soppressione dell'ordine nel 1773 lo stabile venne incamerato dal governo Sardo-Piemontese per essere restituito da Vittorio Emanuele alla neocostituita Diocesi di Bisarcio solo nel 1807.



Foto di Roberto Graffi

Il percorso espositivo si articola attraverso otto aree tematiche secondo un ideale cammino storico liturgico devozionale: la storia; i paramenti; la statuaria; la preghiera; gli oggetti preziosi; i riti; le processioni; la pinacoteca.

La Storia

Sebbene soppresse dalla riforma delle diocesi sarde attuata da Giulio II nel 1503 Castro e Bisarcio, con i rispettivi capitoli, tentarono in ogni modo di conservare gli antichi privilegi. La creazione a Ozieri nel 1592 dei Divini Uffici e della Collegiata nel 1621 presso la chiesa di Santa Maria anticipano l'istituzione della diocesi prevista e annunciata da Pio VI già nel 1792.

All'interno della sezione vi sono alcuni manufatti lapidei dalla cattedrale di Bisarcio; un frammento di pergamena da una Bibbia Atlantica XI- XII sec.; un incunabolo stampato a Lione dagli allievi di Gutenberg; la serie completa dei timbri e sigilli dei Vescovi della diocesi di Ozieri.



Foto di Roberto Graffi

La Statuaria

Nell'ambito dell'arte sacra, grande rilievo occupa la statuaria a partire dal XIV secolo.



Foto di Roberto Graffi

Benchè in quantità inferiore, rispetto alla pittura, di gran lunga più impiegata in ambito religioso, così come documentato dalle redazioni delle visite pastorali, molte delle opere che si sono fino a noi tramandate raccontano una grande qualità nell'intaglio e nella decorazione pittorica.